

Servizi di progettazione: Le soglie di affidamento alla luce della Circolare del Ministero - A

utente piace questa notizia

0 Mi piace 7 Tweet 5 Mi piace Segnala ad un amico Lascia un commento



Segnala ad un amico

Stampa notizia

File allegati

- Circolare

Link correlati

- Chiarimenti Codice

Focus LLPP

- Allarme ribassi
- Antincendio
- Autorità vigilanza LLPP
- Catasto
- Certificazione energetica
- Codice ambiente
- Codice appalti
- Competenze Professionali
- Decreto Bersani
- Detrazioni 55%
- Dire
- Finanziaria
- Formazione
- Fotovoltaico
- Impianti
- Incentivi tecnici p.a.
- IRAP e Professionisti
- ISTAT
- Man. straord. senza DIA
- Milleproroghe
- Norme Tecniche
- Piano Casa
- Prima Casa
- Regolamento Appalti
- Reverse Charge
- Riforma professioni
- Ristrutturazioni edilizie
- Sicurezza
- Terremoto
- Tracciabilità flussi finanziari

19/11/2012 - Con la pubblicazione della Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 4536 del 30 ottobre 2012 vengono definitivamente forniti i necessari chiarimenti per una corretta ed uniforme applicazione della normativa in materia di affidamento dei servizi di architettura e di ingegneria.

Per l'affidamento dei citati servizi, occorre fare riferimento alle norme contenute nel Codice dei contratti, nel Regolamento di attuazione e nella citata circolare del Ministero, precisando che sino all'emanazione del Decreto del Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture previsto dall'articolo 9, comma 2 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1 convertito dalla legge 24 marzo 2012, n. 27 per la determinazione dell'importo a base d'asta ai soli fini, rispettivamente, della determinazione del corrispettivo da porre a base di gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria e dell'individuazione delle prestazioni professionali, le tariffe professionali e le classificazioni delle prestazioni vigenti prima della data di entrata in vigore del predetto decreto-legge n. 1/2012

In particolare nell'affidamento dei servizi di architettura e di ingegneria, possono essere individuate le tre seguente soglie:

- Importo a base d'asta inferiore a 40.000 euro
- Importo a base d'asta compreso tra 40.000 e 100.000 euro
- Importo a base d'asta pari o superiore a 100.000 euro

Importo a base d'asta inferiore a 40.000 euro

Per quanto concerne gli importi a base d'asta inferiori a 40.000 Euro, i servizi di architettura e di ingegneria, in riferimento all'articolo 267, comma 10 del Regolamento n. 207/2010, all'articolo 125, comma 10 del Codice dei contratti e al paragrafo 1 della Circolare n. 4536/2012 possono essere affidati direttamente e discrezionalmente dal responsabile del procedimento attraverso il sistema del cottimo fiduciario a condizione che tale possibilità sia ammessa con provvedimento di ciascuna stazione appaltante, con riguardo alle proprie specifiche esigenze.

In pratica il ricorso al cottimo fiduciario è ammesso a condizione che i servizi di architettura e di ingegneria siano inseriti nel Regolamento interno che disciplina l'attività contrattuale in economia.

Nella citata circolare n. 4536/2012 viene ammessa, in merito all'innalzamento della soglia di affidamento dei servizi con la procedura del cottimo fiduciario da 20.000 a 40.000 euro, la sussistenza di un difetto di coordinamento tra le modifiche introdotte dall'art. 4, comma 2, lettera m-bis) del decreto-legge 13.05.2011, n. 70, come convertito con legge 12.07.2011, n. 106 e le norme del Codice dei contratti e del Regolamento ma viene, definitivamente, chiarito che l'importo massimo consentito per l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture in economia, fatto salvo il disposto di cui all'art. 125, commi 6 e 10, del codice dei contratti pubblici, è da intendersi pari a 40.000 euro.

Importo a base d'asta compreso tra 40.000 e 100.000 euro

Nel caso in cui l'importo a base d'asta sia pari o maggiore a 40.000 euro ma inferiore a 100.000 euro i servizi di architettura e di ingegneria, in riferimento all'articolo 266, all'articolo 267, commi 1-9 del Regolamento n. 207/2010, all'articolo 125, all'articolo 91, comma 2 ed all'articolo 57, comma 6 del Codice dei contratti e al paragrafo 2 della Circolare n. 4536/2012, possono essere affidati dalle stazioni appaltanti nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, con la procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara di cui all'articolo 57, comma 6 invitando almeno cinque soggetti, se sussistono in tale numero aspiranti idonei che devono essere individuati, nel rispetto del criterio di rotazione, in seno ad elenchi di operatori economici costituiti con le modalità prescritte dall'art. 267, comma 3 del Regolamento n. 207/2010, ovvero sulla base di indagini di mercato svolte con le modalità definite dal comma 7 del medesimo art. 267.

Per quanto concerne il criterio di affidamento nella circolare n. 4536/2012, al paragrafo 2 rubricato "Criteri di selezione dell'offerta per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria di importo inferiore a 100.000 euro", viene precisato che l'obbligo di utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa previsto dal comma 4 dell'art. 266 - inserito nel titolo II della parte III del regolamento - **vige unicamente per gli affidamenti di importo stimato pari o superiore a 100.000 euro**, mentre per gli affidamenti di importo inferiore a tale soglia è possibile operare una scelta tra il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e il criterio del prezzo più basso, tanto più che il rinvio all'art. 91, comma 2, del codice, operato dal primo comma dell'art. 267 del regolamento, implica l'obbligo di servirsi della procedura di cui all'art. 57, comma 6, del codice, che contempla utilmente il ricorso ad entrambi i criteri di aggiudicazione.

Importo a base d'asta pari o superiore a 100.000 euro

Nel caso in cui l'importo a base d'asta sia pari o maggiore a 100.000 euro i servizi di architettura e di ingegneria devono essere affidati dalle stazioni appaltanti ricorrendo, in via ordinaria:

- alle procedure aperte o ristrette, nel rispetto della Parte II, Titolo II del Codice quando l'importo stimato del corrispettivo è inferiore alla soglia comunitaria (oggi 193.000 euro);
- alle procedure aperte o ristrette, nel rispetto della Parte II, Titolo I del Codice quando l'importo stimato del corrispettivo è pari o superiore alla soglia comunitaria (oggi 193.000 euro);

Vale la pena precisare che, in ogni caso, le procedure per gli importi a base d'asta pari o maggiore a 100.000 euro sono del tutto identiche ed il **criterio di aggiudicazione è di regola quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, applicando i parametri di valutazione di cui all'art. 266, comma 4, del Regolamento n. 207/2010.

Per quanto concerne l'affidamento dei servizi di architettura e di ingegneria l'unica differenza tra le due soglie relative ad importi a base d'asta inferiori o superiori alla soglia comunitaria può essere rilevata nell'articolo 122 del Codice dei contratti rubricato "Disciplina specifica per i contratti di lavori pubblici sotto soglia" in cui viene precisato che ai contratti di lavori pubblici sotto soglia comunitaria non si applicano le norme del codice dei contratti che prevedono obblighi di pubblicità e di comunicazione in ambito sovranazionale.

A cura di Paolo Oreto, architetto

Best books

la scheda Vai al

Notizie sull'argomento

Riforma Professioni, Architetti contro il ricorso presentato dagli Agrotecnici

Fechi giorni fa, il Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati ha annunciato di aver depositato

p...[Leggi]

Legge di Stabilità, Architetti: bene detrazione IRAP per i professionisti, ora si pensi alle Società tra professionisti

"È importante che l'emendamento sul fisco che costituisce un apposito fondo che dovrà servire al tendenziale

azzeramen...[Leggi]

Mediazione civile obbligatoria: dichiarata illegittimità costituzionale

Mediazione civile obbligatoria incostituzionale. Lo ha affermato la Corte costituzionale con un comunicato del

24 ottobr...[Leggi]

Alluvione Toscana: Architetti, avviare subito un piano di salvaguardia del territorio

A distanza di un anno dall'alluvione che ha colpito la Lunigiana, la Toscana è nuovamente in ginocchio con una nuova

al...[Leggi]

COMPENSAZIONE PROFESSIONISTI (DM 20 Luglio 2011)

CLICCA

CARRELLI

Modifica il carrello

Il carrello

PREFERISCI ACQUISTARE AL TELEFONO?

PARLA CON UN OPERATORE

CLICCA

Servizi

- Notizie
- Normativa
- Compensazione Prof
- Appalti, Incarichi
- Concorsi
- Indici, interessi,
- Gazzette regiona
- Prezzari regiona
- Scadenzario fisc

ARCHITETTI

LIBRERIA

SOFTWARE

- Aziende
- Prodotti
- Professionisti
- Sondaggi
- Speciale Appalti
- Speciale Sicurezza

Abruzzo

Realizzazione

